



PRESENTAZIONE
GUIDA FUNZIONI UTENTE
MANUALE TASTIERA

equisys
ZETAfax



PT
PT
postel

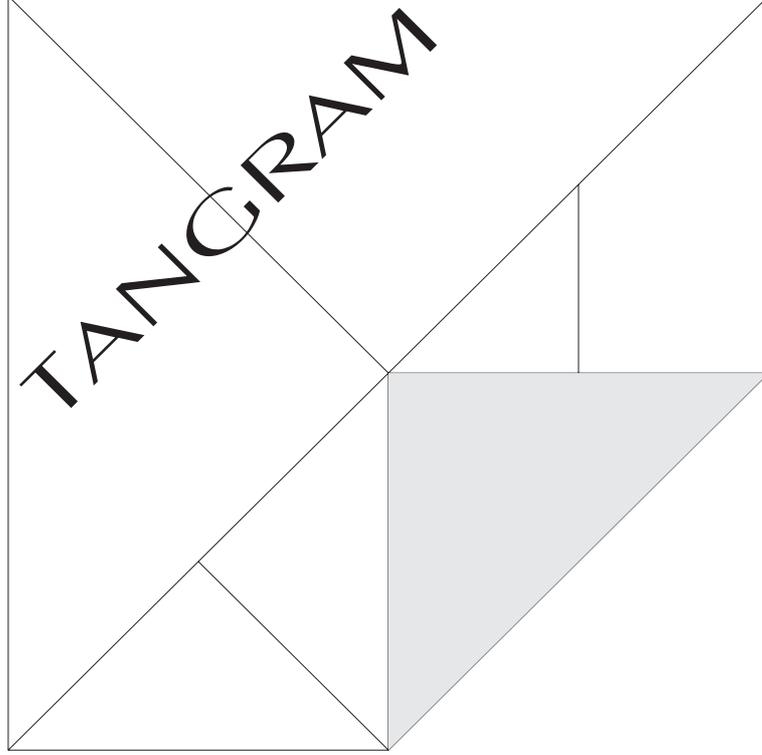


Postscript
PCL 5
HP/GL



home
banking





PRESENTAZIONE

Sommario

Premessa	1
Introduzione	3
Caratteristiche generali	7
Caratteristiche logiche	9
Aggiornamenti in tempo reale	9
Reversibilità delle operazioni	10
Parametrizzazione	10
Sistema di riservatezza	11
Suddivisione logica delle aree applicative	12
Integrazione	13
Trasparenza	13
Flessibilità	14
Caratteristiche funzionali	17
Uniformità nell'interazione Utente/Computer	17
Trasparenza con l'ambiente operativo	18
Costante controllo delle impostazioni a video	18
Disponibilità di interrogazioni e inserimenti	20
Accettazioni intelligenti	21
Nidificazione dei programmi	22
Navigazione illimitata	23
Presentazione del sistema informativo	25

Aree funzionali alla gestione del sistema	27
xpg : gestione e manutenzione del sistema	27
Aree anagrafiche di base	33
azi : Dati anagrafici generali azienda	33
abi : Gestione dati anagrafici Banche in Italia	35
geo : Gestione dati geografici.....	37
Aree funzionali al settore amministrativo generale	39
cge : Contabilita' generale, clienti, fornitori, iva	39
bil : Gestione bilanci	45
iic : Gestione IVA intracomunitaria	47
gep : Gestione portafoglio crediti clienti	49
scf : Gestione scadenze fornitori	55
age : Gestione provvigioni e agenti	57
Aree funzionali al settore commerciale	59
dcc : Gestione dati commerciali Clienti	59
dcp : Gestione dati commerciali Prodotti	63
orc : Gestione ordini clienti	65
ods : Gestione ordini di spedizione	67
bol : Bollettazione e fatturazione accompagnatoria	69
fat : Fatturazione immediata e differita	71
svf : Statistiche di vendita sul fatturato	73
Aree funzionali al settore approvvigionamenti	75
dcf : Gestione dati commerciali Fornitori	75
mtv : Gestione dati d'acquisto Materiali vari.....	77
orf : Gestione ordini fornitori.....	79
bfo : Gestione documenti di entrata merce	81
ffo : Gestione fatture di acquisto fornitori.....	83

Aree funzionali al settore produzione	85
dpm: Gestione anagrafica Materie prime	85
dps : Gestione anagrafica Semilavorati	87
dtp : Gestione dati tecnici Produzione	89
cdp : Commesse di produzione.....	91
vdp : Versamenti dalla produzione	93
Aree funzionali alla gestione dei materiali	95
mag : Gestione magazzino	95
fab : Determinazione e calcolo fabbisogni	99

L'estrema variabilità delle condizioni economico-ambientali produce cambiamenti così repentini e profondi, da obbligare il management delle aziende ad innescare un processo di aggiustamento che, partendo dalle strategie, porti, attraverso adeguamenti della struttura organizzativa, anche ad una riformulazione delle caratteristiche del Sistema Informativo.

Esso può essere definito come lo strumento in grado di supportare sul piano operativo la struttura organizzativa, il cui assetto è a sua volta subordinato al mutare delle decisioni di livello strategico.

Il Sistema Informativo Gestionale appartiene quindi logicamente alla cosiddetta *struttura tecnico-contabile* che si suole porre all'ultimo dei tre livelli strutturali in cui può essere scomposta l'azienda: quello strategico, quello organizzativo e infine quello tecnico-contabile, appunto.

Questa collocazione comunque non ne sminuisce l'importanza. Esso deve comunque essere in grado di garantire un flusso costante di informazioni sull'andamento dell'azienda sulla cui base possano essere fondate decisioni anche di livello strategico.

Da quanto detto finora derivano due importanti considerazioni: a) la scelta del Sistema Informativo non compete alla sfera delle decisioni di livello strategico e b) che tale scelta non può prescindere da una preventiva analisi e configurazione dell'organizzazione aziendale.

Nella realtà molto spesso si è assistito ad una tendenza completamente opposta a quella indicata: sono tutt'altro che rari i casi in cui si è dovuto ricorrere ad adeguamenti nella struttura organizzativa per sopperire ad una manifesta rigidità o insufficienza del Sistema Informativo adottato. E' successo e succede in molteplici aziende, di dimensione e tipologia anche diversissime.

Questo può aver innescato un processo di sfiducia del management negli strumenti informativi in uso, ed ha sovente portato al proliferare di meccanismi ausiliari per sopperire alle mancanze riscontrate. Tali meccanismi si sono rivelati il più delle volte assai onerosi da gestire e apportatori di risultati molto spesso fuorvianti.

Il Sistema Informativo TANGRAM può essere la risposta ottimale alle esigenze richieste dall'organizzazione aziendale: è uno strumento potente, completo e flessibile, in grado di essere adottato in molteplici realtà aziendali.

Introduzione

A nostro avviso, in generale, non si può procedere alla disamina di un Sistema Informativo senza aver preventivamente individuato e analizzato il contesto nel quale viene inserito.

Nel caso specifico di un Sistema Informativo Gestionale, questo contesto è individuabile nella struttura organizzativa aziendale e quindi qualsiasi argomentazione ad esso relativa è comunque da valutarsi in termini di coerenza con la struttura organizzativa stessa.

Riteniamo quindi utile riportare, in fase introduttiva, qualche breve cenno di natura dottrinarica su ciò che generalmente si intende per struttura organizzativa.

La struttura organizzativa d'impresa può essere definita come il modello di divisione e di coordinamento del lavoro adottato per conseguire i fini aziendali.

La sua analisi e progettazione conducono all'individuazione di:

- a) le unità organizzative elementari, dette *organi* fra le quali è suddiviso il lavoro d'impresa;
- b) i compiti di ciascun organo;
- c) lo schema delle relazioni che collegano l'attività di ciascun organo a quella degli altri secondo un disegno unitario.

Le relazioni di cui all'ultimo punto a loro volta si dividono fra: a) relazioni

verticali che collegano organi posti a diversi livelli gerarchici; b) relazioni orizzontali che collegano unità organizzative soggette ad uno stesso organo di direzione; c) relazioni funzionali che collegano organi di *staff* a organi di *line*.

Le relazioni verticali, unitamente alle relazioni orizzontali colleganti unità organizzative soggette ad uno stesso organo di direzione, conferiscono alla struttura organizzativa una caratteristica articolazione a piramidi sovrapposte, dove ciascuna piramide rappresenta un *organismo* (ossia un insieme di più organi) il cui vertice si innesta in una piramide di livello superiore e così di seguito fino a raggiungere il vertice della gerarchia aziendale.

Le relazioni orizzontali, colleganti organi la cui attività deve essere variamente coordinata o integrata, riflettono i flussi di lavoro o i processi di decisione e controllo che coinvolgono più unità organizzative.

Le relazioni del terzo tipo hanno un'importanza legata al rapporto fra *organi di consulenza ed assistenza* (staff) e *organi operativi di direzione ed esecuzione* (line).

Anche se non sempre oggetto di formalizzazione, soprattutto in aziende di medio-piccole dimensioni, il disegno della struttura organizzativa è compito e prerogativa dell'attività direzionale.

Può essere infatti controproducente lasciare agli organi istituiti autonomia nell'organizzarsi, se non entro limiti ristretti e circoscritti.

Si potrebbe altrimenti arrivare a comportamenti che, anche se corretti a livello individuale, sarebbero il più delle volte in contrasto con un disegno unitario.

La struttura organizzativa anche se già formalmente delineata, subisce un continuo processo di verifica e revisione in relazione al mutamento degli obiettivi strategici o in presenza di perturbative ambientali esterne all'azienda.

Le esigenze di cui tener conto nella sua definizione formale possono essere così sintetizzate:

- flessibilità;
- precisa definizione dei compiti;
- delega di responsabilità agli organi;
- integrazione e comunicazione fra gli organi.

Il Sistema Informativo può costituire il più importante strumento operativo utilizzato dalla struttura organizzativa ovvero il subsistema grazie al quale i vari organi della struttura organizzativa svolgono la maggior parte della propria attività.

Esso non va applicato indistintamente a tutti gli organi componenti la struttura organizzativa, bensì gradualmente, partendo da quelli che presentano un più elevato grado di standardizzazione nelle metodologie di lavoro e tendendo a trascurare quelli in cui i volumi quantitativi dei dati non ne giustificano l'utilizzo.

Le caratteristiche che deve presentare un buon Sistema Informativo, in termini di coerenza con la struttura organizzativa cui deve sottostare, sono così configurabili:

- Capacità di rispecchiare la stessa distinzione in aree funzionali esistente a livello di struttura organizzativa;
- Di soddisfare appieno le esigenze di ogni particolare settore organizzativo in cui viene adottato;
- Di adeguarsi alle modifiche di impostazione delle metodologie di lavoro decise dalla Direzione;
- Tempestività nel fornire informazioni attendibili sulla situazione e sull'andamento dei vari organi;
- Facilità ed immediatezza nell'utilizzo in modo da garantire l'intercambiabilità del personale da un organo della struttura ad un altro senza problemi di ordine psicologico;
- Uniformità della logica di funzionamento, per cui non deve dare adito ad incertezze sui metodi da seguire per l'impostazione delle operazioni o per l'ottenimento dei risultati.

Nel progettare e realizzare TANGRAM, Alter si è sforzata soprattutto di porre in primo piano gli aspetti organizzativi che venivano man mano coinvolti, mediante la costante verifica delle proprie scelte con le istanze di una ideale struttura organizzativa d'impresa.

Caratteristiche generali

Nel corso della realizzazione di TANGRAM sono stati perseguiti due principali obiettivi.

Da una parte si è voluto progettare un Sistema Informativo Gestionale che potesse porsi come efficace strumento di supporto all'organizzazione aziendale. Si è puntato sia alla completezza nell'analisi delle varie aree applicative che alle possibilità di adattamento a mutamenti organizzativi, senza conseguenze traumatiche per l'azienda. Nel perseguire questo obiettivo si è voluto partire da zero nell'analisi, recuperando da esperienze passate solo elementi coerenti con gli obiettivi prefissati, giovandosi della potenza messa a disposizione dalle tecnologie informatiche più recenti.

Parallelamente, si è profuso il massimo sforzo nel rendere per l'utente questo strumento il più accessibile e semplice possibile. Si è cercato, in altri termini, di creare qualcosa che fosse di immediato utilizzo, e rendesse *naturale* il lavoro; quando ci si è trovati di fronte a difficoltà che avrebbero potuto portare a risultati in contrasto con questo obiettivo, si sono sempre adottate soluzioni alternative.

TANGRAM è un Sistema Applicativo cosiddetto orizzontale, non progettato cioè per una particolare tipologia di aziende; proprio per questo l'impegno non si è sviluppato solo nella soluzione di un solo problema ben specifico, bensì si sono affrontate con lo stesso impegno tutte le problematiche riscontrabili in un'azienda, con la consapevolezza che per ciascuna di esse si dovevano trovare le soluzioni

più appropriate, in quanto ognuna di queste avrebbe potuto costituire l'area critica di una determinata azienda.

Nella breve disamina che segue abbiamo cercato di raggruppare le caratteristiche di TANGRAM in due gruppi, quelle logiche e quelle funzionali. Quelle logiche attengono più alla filosofia di programmazione che si è inteso seguire nello sviluppo del pacchetto applicativo, quelle funzionali riguardano invece il tipo di approccio Uomo/Macchina che si è voluto adottare. Vediamole brevemente.

Caratteristiche logiche

Ciò che si è voluto rendere in TANGRAM, è uno strumento che si ponga come obiettivo quello di seguire il lavoro aziendale in ogni suo aspetto. Ogni area applicativa è stata analizzata per poter comprendere tutte le problematiche ad essa inerenti cercando di trovare una collocazione anche per tutte le eccezioni che si riscontrano da un'impresa ad un'altra; comunque consapevoli, per quanto ci si sia sforzati, che esisteranno sempre dei casi che non sono stati compresi: per questi esistono possibilità di adattamenti su misura, ma anche per essi ciò che è veramente importante è che trovino spazio in strutture solide e capienti, in modo da integrarsi perfettamente con le altre procedure.

Vengono per prime esaminate le caratteristiche logiche che permeano tutto il pacchetto applicativo.

Aggiornamenti in tempo reale

Tutti gli aggiornamenti degli archivi avvengono nel momento in cui ciascuna operazione, anche la più complessa, viene eseguita. Non esistono quindi fasi di aggiornamento successivo. Questo fa sì che tutte le informazioni contenute in interrogazioni o stampe richieste in qualsiasi momento siano sempre reali e veritiere. Ciò è assai significativo dal punto di vista dell'attendibilità dei dati: è inutile produrre informazioni, se queste non sono disponibili tempestivamente e non in via posticipata rispetto al momento in cui se ne avverte il bisogno.

Reversibilità delle operazioni

La caratteristica dell'aggiornamento in tempo reale sarebbe completamente vanificata se ad essa non fosse associata quella della reversibilità. Se è vero infatti che la registrazione di un'operazione aggiorna immediatamente tutti gli archivi, deve essere altrettanto vero che anche l'operazione di modifica o addirittura di cancellazione di registrazioni esistenti provveda al controaggiornamento degli archivi stessi. Il tutto per di più deve essere realizzabile con lo stesso grado di facilità con cui si eseguirono le operazioni di registrazione, mediante l'utilizzo dello stesso strumento.

Quando non è più possibile modificare o annullare delle registrazioni, in quanto rese imm modificabili da operazioni successive, viene comunque garantita la possibilità di visualizzarle così come sono state impostate.

Parametrizzazione

Quando sono state individuate logiche di funzionamento alternative per taluni programmi o addirittura per intere aree applicative, sono stati creati dei parametri di personalizzazione. Questi vanno definiti in fase di installazione concordemente con l'interlocutore responsabile del sistema in azienda, e da quel momento i programmi funzioneranno in un modo piuttosto che in un altro. Ovviamente in mancanza di valori vengono assunti dei parametri standard.

Questo meccanismo contribuisce a migliorare sensibilmente il grado di

elasticità che si può ottenere dal Sistema Informativo.

Sistema di riservatezza

Per alcune tipologie di aziende il problema della riservatezza delle informazioni non si pone. Ciò in virtù dei ridotti volumi di dati trattati, che fanno sì che tutto il lavoro amministrativo sia concentrato nelle mani di pochi operatori che sono a conoscenza di tutte le problematiche amministrative: in casi come questi il sistema di riservatezza è inutile. A mano a mano che le dimensioni aziendali crescono ed aumenta il numero degli operatori e soprattutto il grado di specializzazione dei compiti ad essi attribuiti, cresce l'esigenza di distribuire e formalizzare le possibilità di accesso alle informazioni del Sistema. Per fare un esempio macroscopico, si potrebbe decidere che chi gestisce le movimentazioni di magazzino non debba avere la possibilità di stampare un bilancio aziendale, ma che possa invece avere la possibilità di verificare la posizione contabile di un cliente. Ebbene, con TANGRAM tutto ciò non è solo realizzabile, ma lo è con estrema facilità; anzi, il sistema di riservatezza è adattabile dinamicamente in funzione del mutare delle esigenze organizzative. Sarà sufficiente eleggere un utente *supervisore*, al quale sarà delegata la responsabilità di definire le possibilità di accesso di ciascun operatore, secondo degli schemi concordati con la direzione. Se un operatore tenta di sconfinare in azioni per lui non previste, egli viene immediatamente avvisato che sta tentando di violare i permessi di accesso stabiliti e gli sarà negato il proseguimento dell'operazione.

Tanto per dare un'idea, senza voler entrare in particolari, le possibilità di applicazione del sistema di riservatezza di TANGRAM sono:

- su gerarchie comandi
- su tipo di utente
- su livello di protezione;

mentre per quel che riguarda i controlli tramite parole di accesso, essi sono applicabili a:

- codici azienda
- codici utente
- codici comando
- codici stampanti.

Suddivisione logica delle aree applicative

Il sistema di riservatezza è tanto potente quanto è logicamente suddiviso il pacchetto applicativo. Il criterio di suddivisione che è stato seguito è quello di porsi nell'ottica che ciascuna area applicativa possa funzionare da sola, indipendentemente dalle altre. Essa quindi è fornita di tutti quegli strumenti che sono in grado di farla funzionare da sola. Non si è voluto quindi adottare lo schema di concentrare tutte le anagrafiche in un unico *calderone*, al quale dovrebbero poi attingere le varie aree applicative, bensì sono distribuite secondo l'ordine logico di area di appartenenza, e trattano solo le informazioni ad essa inerenti. Anche se la

differenza sembra a prima vista impercettibile, essa ha invece notevole rilevanza da un punto di vista logico, primo fra tutti in termini di attivazione del sistema di riservatezza, come già detto, ma anche e soprattutto per rispecchiare le diverse competenze e responsabilità stabilite in fase di disegno della struttura organizzativa.

Integrazione

La divisione logica delle aree applicative, così come è stata delineata, non deve tuttavia trarre in inganno. Esse sono in realtà strettamente integrate fra di loro. Questo si esplicita in una rete di legami tra aree, che fan sì che la produzione di registrazioni in ciascuna di esse implichi automaticamente una o più registrazioni in quelle ad essa collegate, il tutto rispettando il principio della trasparenza. E' il caso della fatturazione, che provvede ad eseguire anche registrazioni contabili e di portafoglio, o della bollettazione che genera scritture in gestione magazzino, o della fattura accompagnatoria, che si occupa di tutti e tre i precedenti tipi di scritture correlate.

Trasparenza

E' questa forse una delle caratteristiche logiche più importanti di TANGRAM.

In un ormai ipotetico mondo senza computer, lo scambio di informazioni tra uffici avverrebbe attraverso carte, in particolare tramite lo scambio di moduli opportunamente compilati. Se un ufficio deve provvedere all'invio di dati ad un altro, esso consegna una copia dei propri moduli all'ufficio ricevente, il quale si

deve preoccupare di isolare da ciascuna copia le informazioni che gli interessano per la compilazione di propri moduli. Altra cosa sarebbe se, anzichè una copia dei propri moduli, l'ufficio in questione ne trasmettesse uno contenente solo le informazioni necessarie all'ufficio ricevente. Questo appesantirebbe però il lavoro del primo ufficio, il quale, oltre al proprio lavoro, dovrebbe conoscere quali e quanti dati egli deve di volta in volta trasmettere agli uffici collegati.

Lo scambio di dati tra aree applicative avviene in TANGRAM proprio in accordo con questa seconda modalità. Le registrazioni *derivate* da altre, diciamo di livello superiore, entrano nelle aree di destinazione assumendo proprio il formato tipico di quell'area, mescolandosi con quelle esistenti, come se fossero state impostate manualmente. Esse sono quindi a disposizione degli operatori responsabili, i quali possono utilizzare i consueti strumenti di gestione in dotazione all'area di loro competenza. TANGRAM provvede a fare in modo che tutto ciò avvenga automaticamente, cioè senza che sia richiesto un comando specifico, in tempo reale, cioè nel momento stesso in cui l'informazione viene generata e senza che gli operatori degli *uffici collegati* debbano possedere la conoscenza degli strumenti e delle tecniche delle aree da cui molti dei dati che devono gestire vengono immessi.

Tutto ciò è condizione necessaria per garantire quella divisione funzionale dell'organizzazione di cui si è accennato nella parte introduttiva.

Flessibilità

Si è fatto ogni sforzo per fare in modo che il sistema sia in grado di far fronte alle diverse eccezioni che si incontrano nelle varie fasi di lavoro. Questo si traduce

nel fatto che per eseguire una determinata operazione non si debba seguire obbligatoriamente una sola strada, bensì si possa, in presenza di determinate condizioni, ottenere lo stesso risultato per una via diversa. Se ciò avviene con gli stessi strumenti e la stessa facilità con cui si esegue il lavoro di routine, vuol dire che il sistema è in grado di supportare l'eccezione. Se, per esempio, nella normale attività dell'azienda si emettono bolle di accompagnamento a fronte di ordini clienti, deve rimanere comunque salva la possibilità di emetterne liberamente, senza che vi sia a monte il relativo ordine, senza dover sottostare a forzature imposte dal sistema, bensì operando come se la gestione ordini clienti non sia attivata.

Caratteristiche funzionali

L'approccio funzionale che si è voluto seguire nel progettare TANGRAM è stato quello di porsi nei panni dell'utente e di cercare di individuare tutte le possibili esigenze e facilitazioni, affinché il lavoro potesse essere svolto nel modo più semplice ed immediato possibile, generando in lui la sensazione di essere servito dal computer e non di doversi adeguare a delle sue rigide regole di comportamento.

Questo sforzo, che non è mai stato abbandonato lungo tutto il corso della realizzazione di TANGRAM, ha fatto sì che tutte le innovazioni tecniche messe a punto man mano che il pacchetto veniva realizzato, fossero applicate sempre e comunque a tutti i programmi, anche retroattivamente a quelli già completati e funzionanti.

Questa filosofia di lavoro ha portato a realizzare un prodotto, le cui caratteristiche funzionali possono essere così sintetizzate.

Uniformità nell'interazione Utente/Computer

Si è posta la massima attenzione nel rendere omogenea l'interfaccia programma/utente. Questo non solo a livello grafico, per cui i programmi presentano sempre il medesimo aspetto, ma soprattutto a livello di interazione. Una volta acquisita in breve tempo la logica sottostante al funzionamento di ciascun tipo di programma, l'utente è in grado di muoversi con la massima libertà all'interno di

qualsiasi area applicativa: poiché le reazioni dei programmi sono sempre le medesime, egli sarà in grado di trarsi d'impiccio da qualsiasi situazione e potrà concentrarsi solo sulla natura dei dati caratteristici dell'area applicativa che sta esaminando, e non sul modo di funzionare dei programmi che ad essa appartengono.

Trasparenza con l'ambiente operativo

L'utente una volta ottenuto l'accesso a TANGRAM, sarà sempre sotto il suo totale controllo fino al momento in cui ne vorrà uscire. L'interazione con il Sistema Operativo dell'elaboratore che ospita il Sistema Applicativo, viene sempre filtrata e agli utilizzatori non viene quindi richiesta alcuna cognizione in merito, solo quelle necessarie per lo svolgimento logico del proprio lavoro.

Costante controllo delle impostazioni a video

Per quanto riguarda poi le impostazioni a video, queste sono sempre e comunque sotto lo stretto controllo del programma sottostante. Per esempio, ad ogni digitazione di codici viene visualizzata la descrizione dell'archivio cui quel codice si riferisce; se esso non trovasse riscontro in anagrafica, viene visualizzata una serie di puntini al posto della descrizione e, nel caso in cui tale impostazione sia obbligatoria, il programma non proseguirà nelle impostazioni, se prima non sarà digitato un codice corretto.

Grazie al controllo totale sulle impostazioni l'utente non deve minimamente preoccuparsi di digitare per errore tasti sbagliati.

L'eventuale incongruenza delle impostazioni viene sempre segnalata tramite

messaggi a video, di cui all'operatore viene richiesto di prendere visione mediante la pressione di un tasto.

Quando l'impostazione di un valore in un dato campo ha delle ripercussioni logiche sui valori di altri campi, queste vengono istantaneamente visualizzate, in modo che l'operatore abbia immediato riscontro delle conseguenze che la modifica ad un valore impostato ha sugli altri campi di accettazione.

Non sempre viene richiesto all'utente di condurre sempre a termine l'impostazione di tutti i campi richiesti, ma, se lo ritiene opportuno, può accelerare, mediante la pressione di un tasto, la conferma di una operazione: il programma si preoccupa di controllare che tutti i campi contengano un valore congruente: nel caso ciò non avvenisse, viene emesso un messaggio e si torna in impostazione, altrimenti, se necessario, si provvede automaticamente a generare valori standard nei campi mancanti e si accetta la registrazione, anche se le impostazioni non sono state ultimate.

Questo meccanismo accelera di molto la produttività degli operatori in termini di tempo.

E' a disposizione in qualsiasi momento un tasto di fuga, che permette di abbandonare una registrazione che si sta modificando, lasciandone immutati i valori precedenti.

Il pacchetto applicativo prevede l'uso intensivo di tasti funzione, cui comunque è associata una funzione logica costante in tutti i programmi. Ad esempio al tasto di *Ricerca* è sempre associata la funzione di interrogazione, al tasto *Selezione*

quella di fissare il valore di una delle registrazioni presentate in un interrogazione, di uscire dall'interrogazione stessa, e riportare il valore nel campo di impostazione del programma da cui si era usciti per accedere all'interrogazione.

La conoscenza dell'uso della tastiera è quindi un prerequisito molto importante per poter lavorare con TANGRAM, ma possiamo fin d'ora garantire che, proprio in virtù della logica omogenea che pervade tale uso, essa può essere acquisita in brevissimo tempo.

Disponibilità di interrogazioni e inserimenti

Ogni volta che all'operatore viene richiesta l'impostazione di un codice, di qualsiasi archivio esso sia, egli sa che in quel momento ha a disposizione la possibilità di accedere al programma di interrogazione su quell'archivio e al relativo programma di gestione.

Questo fa sì che letteralmente scompaiano i tabulati anagrafici dalla scrivania: all'occorrenza basta premere un tasto per averli a disposizione a video.

Queste interrogazioni che, lo ripetiamo, sono presenti per ciascun archivio, anche la più piccola tabella anagrafica, possono essere o meno precedute da richieste di selezione, che permettono di restringere la rosa delle registrazioni da visualizzare. Esse possono essere composte da più pagine video all'interno delle quali si può navigare avanti ed indietro a piacimento. Se viene individuato l'elemento ricercato, è sufficiente premere un tasto per ritornare al programma da cui si era partiti e vedersi riportare il codice desiderato come se fosse impostato manualmente; altrimenti è comunque disponibile il tasto di accesso al programma

di gestione proprio di quell'archivio, col quale si potrà codificare un nuovo elemento da richiamare nel programma da cui si era partiti.

Oltre al tasto di ricerca, quando viene richiesta l'impostazione di un codice di un archivio, si ha la possibilità, senza dover abbandonare ciò che si sta facendo, di accedere momentaneamente al programma di gestione dell'archivio stesso. Si ha in questo modo la possibilità di codificare un nuovo elemento, di tornare al programma originario e richiamare, se si vuole, proprio l'elemento appena registrato.

Tutto ciò avviene con la massima rapidità e semplicemente, rendendo così il lavoro sempre agevole e poco faticoso.

Accettazioni intelligenti

La possibilità di avere le interrogazioni in linea è molto importante, ma ci si è voluto spingere oltre. Ogni impostazione di un codice archivio è demandata ad un proprio modulo personalizzato, il quale conosce tutte le possibilità di ricerca che sono state predisposte per quell'archivio; ad esempio, sa esattamente se esiste la possibilità di ricerca per codice mnemonico, o per descrizione. Ebbene ogni volta in cui si deve impostare un codice archivio, sia esso numerico o no, impostandone il codice mnemonico, o i primi caratteri della descrizione dell'elemento ricercato si ottiene quanto segue: se esiste un solo elemento con questi requisiti, cioè che abbia il codice mnemonico pari a quello impostato, oppure la cui descrizione inizi con i caratteri digitati, esso viene immediatamente individuato e il relativo codice viene riportato nel campo di impostazione. Se, come succede il più delle volte, esistono più elementi con queste caratteristiche, si apre una finestra che presenta

la lista di tutti gli elementi cui è stato attribuito quello stesso codice mnemonico o la cui descrizione comincia secondo i caratteri impostati. Questa lista può essere formata da più pagine, tra le quali si può scorrere a piacimento, finché non si trova l'elemento desiderato, la cui selezione fa chiudere la finestra video e ne fa riportare il codice identificativo nel campo di impostazione. A seconda della natura dell'archivio questa finestra a volte è divisa in due parti: in quella superiore viene presentata la lista degli elementi, in quella inferiore vengono riportati i dati più significativi dell'elemento su cui si è posizionati in quel momento, in modo da facilitare ulteriormente l'individuazione di quello ricercato.

Grazie a questo meccanismo si è ridotto drasticamente il ricorso alle interrogazioni a video, si è resa l'imputazione dei dati oltre che molto più veloce, più precisa ed efficiente, minimizzando gli errori di identificazione che insorgono per lentezza o per mancanza di appropriati strumenti di ricerca.

Nidificazione dei programmi

Come si sarà già potuto intuire da quanto detto in precedenza, TANGRAM consente di accedere a diversi programmi senza doverne necessariamente uscire, come in una serie di scatole cinesi. Questa funzionalità può essere facilmente spiegata con una esemplificazione.

Supponiamo di essere all'interno di un programma e che ci sia richiesto di richiamare un codice relativo ad un archivio che per facilità chiameremo A. Accediamo al programma di interrogazione premendo il tasto *Ricerca*; già a questo punto abbiamo fatto salire di uno il livello della nidificazione. Supponiamo ancora di non trovare tra gli elementi visualizzati nell'interrogazione quello ricercato;

allora premiamo il tasto *Inserisci* per poter codificare il nuovo elemento dell'archivio A. Accedere al programma di gestione archivio A ha fatto salire a due i livelli di nidificazione. Ma non vogliamo fermarci qui. Durante la codifica di questo nuovo elemento dell'archivio A, ci troviamo a dover impostare un elemento dell'archivio B; supponiamo che, come è logico, non ce ne ricordiamo il codice, per cui con la stessa semplicità proviamo ad interrogare l'archivio B. Altro livello di nidificazione; non troviamo l'elemento cercato e andiamo in gestione dell'archivio B; altro livello. Codifichiamo un nuovo elemento anche qui e a questo punto ci fermiamo. Con il tasto di *Uscita* lasciamo il programma di gestione archivio B, e ci si ritrova nel video di interrogazione così come lo avevamo lasciato; premiamo nuovamente il tasto di *Uscita* e ci si ritrova nel programma di gestione archivio A esattamente allo stesso punto in cui veniva richiesta l'impostazione di un codice dell'archivio B; a questo punto possiamo richiamare l'elemento dell'archivio B appena codificato e terminare la codifica dell'elemento dell'archivio A. Terminata anche questa fase con il tasto di *Uscita* torniamo al programma di interrogazione dell'archivio A nel punto in cui l'avevamo lasciato. Ancora tasto *Uscita* per tornare al programma originario nel punto in cui l'avevamo lasciato e richiamiamo l'elemento dell'archivio A che ora naturalmente viene trovato.

Questo può succedere fino ad un massimo di 20 livelli; e possiamo garantire che, una volta preso un minimo di confidenza, l'operatore ha la sensazione di poter navigare liberamente fra i programmi applicativi, manovrando con un solo dito.

Navigazione illimitata

La nidificazione consente di passare da un programma ad un altro con estrema

facilità, ma sempre seguendo un percorso logico dettato dalla natura dei dati trattati.

La navigazione illimitata supera questo limite consentendo all'utente di accedere a qualsiasi programma del Sistema, da qualsiasi punto esso si trovi, senza per questo dover abbandonare il lavoro che stava svolgendo in quel momento.

Alla semplice pressione del tasto *Aiuto*, viene difatti offerta la possibilità di richiamare qualsiasi programma fra quelli disponibili a menù, il cui accesso avviene sospendendo momentaneamente quello su cui si stava lavorando. Una volta che l'esecuzione è terminata si rientra esattamente al punto che si era lasciato.

Questa caratteristica accresce ulteriormente la produttività degli operatori, i quali possono spaziare da un programma all'altro senza per questo dover abbandonare il proprio lavoro.

In buona sostanza il tasto *Aiuto* si traduce nella disponibilità temporanea di un secondo terminale, con la possibilità di reiterare l'operazione fino a novantanove volte.

Presentazione del sistema informativo

La trattazione che segue è una presentazione delle varie aree applicative che compongono TANGRAM.

Teniamo a premettere che TANGRAM non è un sistema di natura statica, bensì è uno strumento che si arricchisce e si evolve nel tempo sia in funzione di mutamenti legislativi, sia di nuove opportunità tecnologiche, sia infine mediante l'accoglimento delle istanze dei clienti ritenute di validità universale e quindi applicabili al pacchetto applicativo standard.

Quella che seguirà sarà quindi una presentazione aggiornata allo stato dell'arte attuale, e non tiene conto delle aree applicative in cantiere o ancora in fase di analisi, la cui trattazione rimandiamo a edizioni successive.

Per chiarezza espositiva, le diverse aree applicative sono state incluse in macrocategorie funzionali:

- Aree funzionali alla gestione del sistema
- Aree anagrafiche di base
- Aree funzionali al settore amministrativo generale
- Aree funzionali al settore commerciale

- Aree funzionali al settore approvvigionamenti
- Aree funzionali al settore produttivo
- Aree funzionali alla gestione dei materiali

Aree funzionali alla gestione del sistema

xpg : gestione e manutenzione del sistema

Compito della serie di programmi che compongono l'area **xpg** è quello di creare e mantenere l'ambiente operativo di interfaccia tra i programmi applicativi veri e propri e il Sistema Operativo ospitante.

Si tratta in altre parole del *motore* di TANGRAM , che provvede ad assolvere alle principali funzioni di base.

La funzione operativa più immediata è quella di consentire l'accesso ai programmi, compatibilmente con i privilegi fissati nel sistema di riservatezza, tramite *comandi* codificati e la navigazione tramite *menù* a struttura gerarchica per la ricerca degli stessi.

Oltre a funzioni quali la definizione delle aziende (ricordiamo che TANGRAM è un sistema multiaziendale) e degli utenti che possono accedere al sistema, in questa sede vengono definiti anche il sottosistema di stampa e il sottosistema di riservatezza.

Del secondo dei due si è già avuto modo di parlare in precedenza. Un particolare cenno merita invece il primo, dove forse maggiore che altrove è stata la difficoltà per evitare interazioni dirette tra l'operatore e il Sistema Operativo.

Le caratteristiche del sottosistema di stampa possono essere così sintetizzate:

Possibilità di utilizzare tipi di stampante diversi. Oltre alle tradizionali stampanti ad aghi, possono essere collegate direttamente al sistema delle stampanti a tecnologia laser. Oltre ad essere molto più veloci e silenziose, quest'ultime producono tabulati di qualità quasi tipografica.

Possibilità di eseguire stampe immediate o su disco. A differenza di quella immediata, la stampa su disco permette di generare un archivio stampa il cui contenuto, su comando dell'utente, può essere preventivamente visualizzato oltre che pagina per pagina, anche spostandosi a destra e sinistra se la stampa è più larga delle capacità del video (l'intervallo di spostamento è modificabile e definibile dall'utente); quest'ultima caratteristica vale tuttavia solo se la larghezza della stampa supera i limiti massimi considerati normali, (132 colonne di stampa), perchè in caso contrario, viene visualizzata interamente a video in tutta la sua larghezza. L'archivio stampa rimane memorizzato nel comprensorio degli archivi stampa appartenenti all'utente fino a che egli non deciderà di rimuoverlo; se ne potranno eseguire quante ristampe si vorrà, anche parziali, con la possibilità di stabilire anche un numero copie per pagina. Questa funzione diventa indispensabile nei casi di stampa di giornali bollati e assai utile quando di una stampa si vuol solo dare un'occhiata al contenuto senza che vi sia la necessità di produrla su carta.

Controllo sul tipo di modulo montato sulla stampante. Il sistema conosce sempre quale modulo è montato sulla stampante; se viene richiesta una stampa che preveda un modulo diverso, viene preventivamente richiesto all'utente di montarlo. Questo è molto utile per evitare che per errore si eseguano stampe non

volute su giornali bollati o su bolle di accompagnamento, fatture ecc.

Modificabilità parametri di stampa. Immediatamente dopo aver richiesto l'esecuzione di una stampa, si apre una finestra di dialogo in cui vengono presentati una serie di parametri, modificabili, quali il codice della stampante su cui si vuole dirottare la stampa, naturalmente con la possibilità di interrogare fra quelle disponibili nel sistema, il modulo attualmente montato su quella stampante, il tipo di stampa, se immediata o su disco, l'ampiezza dei caratteri e l'altezza dell'interlinea di stampa con possibilità di scelta fra quelli disponibili per quel tipo di stampante, compatibilmente con il modulo attualmente montato.

Utilizzo di driver per stampanti. Con l'installazione di TANGRAM vengono già forniti numerosi tipi di stampante, con i quali il sistema può già operare. Associato ad ognuna di esse è stato predisposto un programma, tecnicamente chiamato *driver*, che conosce tutte le sequenze di caratteri di controllo necessarie per poter farla funzionare. Questa rosa di alternative non ha la pretesa di essere esaustiva, e su richiesta possono essere approntati driver appositi: ciò che si vuole precisare è che potenzialmente a TANGRAM può essere collegato qualsiasi tipo di stampante reperibile sul mercato.

xpglpg : Licenza d'uso e personalizzazioni generali

xpg110 : Gestione licenza d'uso

xpg120 : Gestione personalizzazioni generali

xpgaut : Aziende ed utenti

xpg210 : Gestione codici azienda

xpg211 : Interr. codici azienda

xpg212 : Stampa codici azienda

xpg220 : Gestione codici utente

xpg221 : Interr. codici utente

xpg222 : Stampa codici utente

xpgsvt : Salvataggi

xpg250 : Gestione procedure di salvataggio

xpg251 : Interr. procedure di salvataggio

xpg252 : Stampa procedure di salvataggio

xpg255 : Esecuzione salvataggi procedurati

xpgcmn : Comandi, menu' e pathnames sostitutivi

xpg310 : Gestione codici comandi

xpg311 : Interr. codici comandi

xpg312 : Stampa codici comandi

xpg320 : Gestione menu'

xpg321 : Interr. menu'

xpg322 : Stampa menu'

xpg330 : Gestione pathnames di esecuzione sostitutivi

xpg331 : Interr. pathnames di esecuzione sostitutivi

xpg332 : Stampa pathnames di esecuzione sostitutivi

xpgsds : Sottosistema di stampa

xpg410 : Gestione tipi stampante

xpg411 : Interr. tipi stampante

xpg412 : Stampa tipi stampante

xpg420 : Gestione codici stampante

xpg421 : Interr. codici stampante

xpg422 : Stampa codici stampante

xpg430 : Gestione codici modulo

xpg431 : Interr. codici modulo
xpg432 : Stampa codici modulo

xpg440 : Gestione parametri di stampa precablati
xpg441 : Interr. parametri di stampa precablati
xpg442 : Stampa parametri di stampa precablati

xpg450 : Gestione stato di impegno delle stampanti
xpg451 : Interr. stato di impegno delle stampanti

xpg460 : Gestione moduli montati sulle stampanti
xpg461 : Interr. moduli montati sulle stampanti

xpg470 : Gestione catalogo archivi stampa su disco

xpgper : Personalizzazioni e referenze per programmi

xpg510 : Gestione personalizzazioni per programmi
xpg512 : Stampa personalizzazioni per programmi

xpg520 : Gestione referenze per programmi
xpg522 : Stampa referenze per programmi

xpg580 : Gestione archivio generalizzato tabelle [tbl]
xpg581 : Interr. archivio generalizzato tabelle [tbl]

xpg590 : Gestione archivio generalizzato scelta [sce]
xpg591 : Interr. archivio generalizzato scelta [sce]

xpgnum : Numerazioni e codici automatici

xpg610 : Gestione numerazioni
xpg611 : Interr. numerazioni
xpg612 : Stampa numerazioni

xpg620 : Gestione codici automatici
xpg621 : Interr. codici automatici

xpgexp : Esportazione ed importazione archivi

xpg710 : Gestione filtri di conversione standard
xpg711 : Interr. filtri di conversione standard

xpgagp : Aggiornamento programmi

xpg810 : Aggiornamento programmi
xpg890 : Sequenzializzazione per aggiornamento programmi

Aree anagrafiche di base

azi : Dati anagrafici generali azienda

Vengono in questa sede definiti i dati anagrafici delle aziende che vengono gestite dal Sistema Informativo. E' un'operazione che si esegue in fase di installazione.

Per ciascuna azienda possono essere definiti più depositi. Questo ha rilevanza non tanto a livello contabile, in quanto si presume che l'entità giuridica sia unica, quanto per la gestione delle movimentazioni di merci tra le varie filiali, o depositi appunto, dell'azienda.

aziarc : Gestione archivi generali per l'azienda

azi000 : Gestione anagrafica azienda e dipendenze

abi : Gestione dati anagrafici Banche in Italia

Con l'introduzione delle forme di pagamento di tipo incasso elettronico si è resa obbligatoria l'indicazione del codice A.B.I. e C.A.B. degli Istituti di Credito in tutti i rapporti bancari. Per soddisfare questa esigenza è stata creata una base di dati in grado di gestire queste informazioni.

Per sollevare l'azienda da un onere del genere, con l'installazione del sistema vengono consegnati anche gli archivi contenenti i dati anagrafici di circa 1200 Istituti di Credito e di quasi 17000 sportelli. Dato che poi questi dati subiscono di anno in anno variazioni anche notevoli, si pensi alle recenti fusioni e incorporazioni, su richiesta si possono ricevere anche degli aggiornamenti periodici.

Poiché trattasi di archivi individuati da un codice di cinque cifre, si è cercato di ovviare alle difficoltà di reperimento con funzioni di ricerca molto potenti; ad esempio per trovare un dato sportello di una certa Banca, basta impostare solo le lettere iniziali della località presso il quale lo sportello dovrebbe essere domiciliato.

abitab : Gestione tabelle

```
abi010 : Gestione tabella Circuiti interbancari
abi011 : Interrogazione su "          "
abi012 : Stampa tabella "          "
```

abiarc : Gestione archivi

```
abi100 : Gestione Istituti di Credito (ABI)
abi101 : Interrogazioni Istituti di Credito (ABI)
abi102 : Stampa Istituti di Credito (ABI) e sportelli (CAB)
```

abi200 : Gestione Sportelli bancari (CAB)
abi201 : Interrogazioni Sportelli bancari (CAB)

geo : Gestione dati geografici

E' un'area di supporto anagrafico a disposizione, in tutto il Sistema Applicativo, ogni qualvolta viene richiesta l'impostazione di un indirizzo. Partendo dal livello più alto della definizione delle regioni che compongono lo Stato Italiano, si articola nella scomposizione del territorio fino a comprendere anche gli Stradari in cui sono suddivise le città principali.

Quando, in qualsiasi programma, per qualsiasi ragione, in TANGRAM viene richiesta l'impostazione di un indirizzo completo ed esso riguarda una città di cui esiste anche lo stradario, è sufficiente digitare la sigla della città, il nome dell'intestatario della via o piazza, del numero civico e premere il tasto di ricerca; automaticamente verrà riportato l'indirizzo completo, con il nome della via, il C.A.P. e il nome della città assolutamente corretti. Se invece riguardasse una città priva di stradari, sia essa Provincia o Comune, dopo aver impostato la via, per quanto riguarda C.A.P. e città basta impostare il nome della città e premere il tasto di ricerca; vengono immediatamente visualizzati C.A.P., nome della città e provincia.

In altre parole con questo strumento è come se si avesse a disposizione *in linea* l'elenco completo dei Codici di Avviamento Postale; viene favorita così la corretta impostazione dei dati e si riducono al minimo i tempi di impostazione di indirizzi.

Anche in questo caso, oltre che degli strumenti per gestire questa base di dati, l'intallazione di TANGRAM viene corredata anche dei dati stessi, contenenti, allo stato attuale, oltre che regioni e province, tutti i comuni e tutti gli stradari

attualmente in vigore (sono circa 64.000).

geonaz : Nazioni

geo100 : Gestione tabella Nazioni
geo101 : Interrogazioni "
geo102 : Stampa tabella "

georeg : Regioni

geo200 : Gestione tabella Regioni
geo201 : Interrogazioni "
geo202 : Stampa tabella "

geopro : Provincie

geo300 : Gestione tabella Provincie
geo301 : Interrogazioni "
geo302 : Stampa tabella "

geocom : Comuni, Frazioni e Localita'

geo400 : Gestione tabella Comuni, Frazioni e Localita'
geo401 : Interrogazione " " "
geo402 : Stampa tabella " " "

geostr : Stradari

geo500 : Gestione tabella Stradari
geo501 : Interrogazioni "
geo502 : Stampa tabella "

geo520 : Manutenzione tabella Stradari

Aree funzionali al settore amministrativo generale

cge : Contabilita' generale, clienti, fornitori, iva

Funzione principale di quest'area applicativa è quella di assumere il carico della gestione e manutenzione di tutti i movimenti contabili dell'azienda in modo tale che, a parte l'assolvimento degli obblighi di legge per quel che riguarda la stampa dei vari giornali contabili, si possa sempre e comunque ottenere un flusso di informazioni, sotto forma di stampe e interrogazioni a video, che permettono il costante controllo contabile fino alla redazione del bilancio annuale.

Essa si avvale di un potente programma di primanota con il quale si può eseguire o modificare qualsiasi tipo di registrazione. E' anche previsto che si possano utilizzare scheletri d'impostazione associati a ciascuna causale contabile, in modo che la registrazione sia totalmente guidata: all'operatore non viene richiesto che l'impostazione degli importi.

Il piano dei conti può essere organizzato a due o tre livelli a seconda delle esigenze dell'azienda.

Particolarmente accurata e precisa è la gestione delle partite aperte per clienti e fornitori, il cui strumento più potente è la funzione di saldaconto accessibile dal programma di primanota stesso.

La ricerca dei movimenti contabili è resa particolarmente facile da una serie di interrogazioni richiamabili con un tasto da qualsiasi punto della primanota. Esse possono essere sviluppate sia sui movimenti di generale che di clienti o di fornitori e possono essere visualizzate in diverse forme: dalla semplice lista movimenti, alla richiesta del solo saldo, al partitario, fino all'estratto conto a partite aperte (solo per clienti e fornitori). Nella fase di interrogazione è possibile richiedere ulteriori informazioni sulla registrazione attualmente selezionata, tra le quali il nome dell'utente e del programma che le hanno generate.

Oltre alle stampe normalmente disponibili, quali il brogliaccio dei movimenti, la stampa del giornale bollato e quella dei partitari, è disponibile in qualsiasi momento, e a qualsiasi data, la stampa della situazione contabile, del bilancio infrannuale e del rendiconto economico a costo del venduto e ricavi, quest'ultimo richiedibile fino a tre date distinte. Per ottenere la migliore attendibilità dei dati esposti, per questi ultimi due documenti, possono essere gestite, tramite apposito programma, delle rettifiche di natura extra-contabile.

La sezione che riguarda l'IVA comprende le stampe dei vari giornali vendite, acquisti e corrispettivi sia in forma provvisoria che definitiva. Possono essere gestite più numerazioni sia per gli acquisti che per le vendite. Oltre alla stampa dichiarazione iva periodica ed annuale vi sono quelle da allegare alla 13^a denuncia iva, quali l'allegato clienti e fornitori e i modelli 101 e 102.

La chiusura di esercizio è stata realizzata in modo da non creare difficoltà nella prosecuzione del lavoro nel nuovo esercizio. Fino a quando sarà consentito registrare movimenti nel vecchio esercizio, questi saranno eseguiti normalmente con data di registrazione anteriore al nuovo esercizio. Quando si saranno superati

i termini di legge per la stampa del giornale contabile, con la dichiarazione di inizio periodo di bilancio si potrà da quel momento iscrivere registrazioni di rettifica al bilancio mediante causali contabili opportunamente definite. L'utilizzo di dette causali farà sì che vengano aggiornati i saldi di fine esercizio precedente anzichè quelli dell'esercizio attuale. Sarà quindi possibile verificare i dati immessi mediante la stampa del bilancio annuale o della situazione contabile. Una volta che i dati avranno assunto la loro connotazione definitiva, si potrà eseguire il programma che provvede a registrare automaticamente le operazioni di chiusura e riapertura conti ed immediatamente dopo quella di consolidamento del bilancio. Tutto ciò è stato progettato per fare in modo che il passaggio d'anno sia completamente trasparente per gli operatori, ai quali viene richiesto di continuare a lavorare allo stesso modo e con gli stessi strumenti di come hanno fatto fino a quel momento.

cgetab : Gestione tabelle per contabilita' generale

cge030 : Gestione tabella causali contabili
cge031 : Interrogazioni causali contabili
cge032 : Stampa tabella causali contabili

cge040 : Gestione tabella codici iva
cge041 : Interrogazioni codici iva
cge042 : Stampa tabella codici iva

cge210 : Gestione tabella sezioni per bilancio
cge211 : Interrogazioni sezioni per bilancio

cge220 : Gestione tabella classificatori di bilancio
cge221 : Interrogazioni classificatori di bilancio

cgearc : Gestione archivi di contabilita' generale

cge200 : Gestione archivio piano dei conti

cge201 : Interrogazioni piano dei conti
cge202 : Stampa archivio piano dei conti

cge250 : Manutenzione archivio piano dei conti

cgemov : Fasi di primanota e stampe

cge300 : Primanota di Contabilita' Generale
cge301 : Interrogazioni su movimenti contabili
cge302 : Stampa brogliaccio di primanota

cge310 : Stampa giornale di Contabilita' Generale

cge320 : Stampa partitario di Contabilita' Generale

cge330 : Stampa situazione contabile

cge335 : Gestione rettifiche extra-contabili
cge337 : Stampa rettifiche extra-contabili

cge340 : Stampa bilancio infrannuale

cge350 : Stampa Conto Economico a costo del venduto e ricavi

cge390 : Numeratore pagine per vidimazione giornale contabile

cgecli : Contabilita' clienti

cge400 : Gestione anagrafica clienti
cge401 : Interrogazioni anagrafica clienti
cge402 : Stampa anagrafica clienti

cge408 : Stampa rubrica telefonica clienti

cge410 : Stampa anagrafica clienti per etichette

cge420 : Stampa partitari clienti

cge430 : Stampa situazione contabile clienti

cge450 : Manutenzione anagrafiche contabili clienti

cge440 : Pareggiamento partite clienti

cge441 : Interrogazioni partite clienti

cge442 : Stampa estratti conto clienti a partite

cge443 : Interrogazione singola partita cliente

cge445 : Stampa solleciti a clienti

cgefor : Contabilita' fornitori

cge500 : Gestione anagrafica fornitori

cge501 : Interrogazioni anagrafica fornitori

cge502 : Stampa anagrafica fornitori

cge508 : Stampa rubrica telefonica fornitori

cge510 : Stampa anagrafica fornitori per etichette

cge520 : Stampa partitari fornitori

cge530 : Stampa situazione contabile fornitori

cge550 : Manutenzione anagrafiche contabili fornitori

cge540 : Pareggiamento partite fornitori

cge541 : Interrogazioni partite fornitori

cge542 : Stampa estratti conto fornitori a partite

cge543 : Interrogazione singola partita fornitore

cgeiva : Contabilita' iva

cge700 : Stampa registro iva vendite

cge710 : Stampa registro iva acquisti

cge720 : Stampa registro iva corrispettivi

cge730 : Stampa dichiarazione iva periodica

cge750 : Stampa allegato 13ma per clienti

cge760 : Stampa allegato 13ma per fornitori

cge770 : Stampa allegato 101 clienti
cge780 : Stampa allegato 102 fornitori

cge790 : Numeratore pagine per vidimazione giornali iva

cgebil : Fasi di bilancio

cge800 : Dichiarazione di inizio periodo bilanci

cge850 : Stampa bilancio annuale

cge870 : Generazione automatica movimenti di chiusura bilancio

cge890 : Dichiarazione di fine periodo bilanci

cgepul : Pulizie area 'cge'

cge900 : Pulizia movimenti di Contabilita' Generale

bil : Gestione bilanci

Costituisce un utile strumento per poter redigere vari tipi di bilancio, tra cui quello secondo la IV Direttiva CEE.

E' data facoltà di costruire uno o più schemi di bilancio, che rispondano a diverse esigenze amministrative e di controllo, che evidenzino e raggruppino le voci ritenute più significative del piano dei conti.

Il bilancio può essere richiesto in qualsiasi momento. Viene garantita la possibilità di variarne i valori calcolati automaticamente, per poter iscrivere valori di natura extra-contabile, che rendono il risultato finale più preciso ed attendibile.

bilTAB : Tabelle per gestione bilanci

bil010 : Gestione tabella tipi di bilancio
bil011 : Interrogazione tipi di bilancio

bilARC : Archivi per gestione bilanci

bil200 : Gestione archivio schemi di bilancio
bil201 : Interrogazione " " "
bil202 : Stampa " " "

bil220 : Stampa piano dei conti con schema di bilancio

bilGEN : Generazione e gestione valori di bilancio

bil350 : Generazione automatica valori di bilancio

bil360 : Gestione manuale valori di bilancio

bilsta : Stampa bilanci

bil400 : Stampa bilanci

iic : Gestione IVA intracomunitaria

Nata per far fronte alle recenti disposizioni di Legge in tema di Imposta sul Valore Aggiunto, l'area **iic** si inserisce nel Sistema Applicativo quasi come un'appendice dell'area **cge**. Se ne è voluto comunque creare un'area a parte perchè fosse in grado di lavorare anche autonomamente.

Data la peculiarità della natura dei dati da essa trattati, il relativo programma di movimentazione segue pari pari la struttura dei modelli Intra, la stampa dei quali costituisce il risultato finale della gestione. Come sempre, ove possibile, si è cercato di facilitare le impostazioni di dati ricorrenti.

Grazie ad essa si è in grado, senza esclusioni, a far fronte a tutti i dettami di Legge, sia per quanto riguarda le importazioni che le esportazioni con i Paesi aderenti alla CEE.

La stampa dei modelli Intra avviene in modo totalmente automatico senza alcuna necessità di integrazioni o correzioni manuali.

iicmov : Movimenti Iva intracomunitaria

iic300 : Movimenti per Iva intracomunitaria
iic301 : Interrogazioni su movimenti Iva intracomunitaria
iic302 : Stampa brogliaccio movimenti Iva intracomunitaria

iic303 : Stampa controllo incrociato con registri I.v.a.

iicgio : Registri Iva intracomunitaria

iic400 : Stampa registro iva a debito su acquisti intracomunitari

iicmod : Modelli Iva intracomunitaria

iic510 : Stampa modello Intra - 1 bis .. Riepilogo cessioni

iic520 : Stampa modello Intra - 1 ter .. Rettifiche a cessioni

iic560 : Stampa modello Intra - 2 bis .. Riepilogo acquisti

iic570 : Stampa modello Intra - 2 ter .. Rettifiche ad acquisti

iicpul : Pulizie Iva intracomunitaria

iic900 : Pulizie per Iva intracomunitaria

gep : Gestione portafoglio crediti clienti

In tempi di scarsa liquidità e di difficoltà finanziarie del sistema economico in generale e del sistema aziende in particolare, assume sempre maggiore rilevanza nella gestione amministrativa di un'azienda, il controllo del credito.

Obiettivo primario dell'area **gep** è quello di occuparsene nel modo più esauriente e completo: essa è infatti in grado di fornire in qualsiasi momento, sia a video che in stampa, tutte le possibili informazioni relative al credito clienti, distinguendo tra rimesse dirette e bonifici scaduti o in scadenza, tra disposizioni d'incasso elettroniche, ricevute bancarie tradizionali o tratte siano esse in portafoglio che in circolazione che insolute.

Grazie all'aggiornamento in tempo reale dalla fatturazione, sia essa immediata, differita o accompagnatoria, le situazioni che esso presenta sono sempre aggiornate ed attendibili. E' comunque in grado di inserire, modificare od annullare manualmente le scadenze che in esso vengono iscritte.

Allo stesso modo ogni sua operazione che abbia riflessi contabili, provvede agli opportuni aggiornamenti, sempre in tempo reale, dell'area **cge**.

Ciò implica, in altre parole, che qualsiasi movimento che coinvolga la gestione clienti possa essere effettuato tramite il **gep** che, grazie alla sua struttura a 'tipi operazione', è in grado di fornire uno strumento operativo di facile ed immediato utilizzo.

Per quanto riguarda la presentazione di effetti in Banca per l'incasso, oltre alle

forme tradizionali quali la Ricevuta Bancaria, la Tratta o il Pagherò Cambiario, è in grado di gestire anche le recenti forme di incasso elettronico, quali Ri.Ba., MaV, R.I.D. o Conferme d'Ordine, con possibilità di produrre un supporto magnetico (dischetto) in formato standard A.B.I. contenente le distinte di presentazione.

E' dotato inoltre di potenti strumenti operativi per registrare i movimenti di riscossione, pagamento e compensazione scadenze.

La riscossione, che si occupa dell'incasso delle scadenze di un cliente, permette di eseguire una preselezione per importo, per mese o per periodo sulle scadenze in vita del cliente, per poi accedere ad una potente funzione di saldaconto che permette di assegnare a ciascuna scadenza l'importo che di essa viene riscosso.

Il pagamento di scadenze ad un cliente, anche se sembra apparentemente un controsenso, serve nei casi, non infrequenti, in cui si vogliono liquidare delle note di accredito, specie se queste sono relative a premi di fine anno. Il funzionamento è analogo a quello della riscossione e ne mantiene le stesse modalità.

La compensazione serve invece ad accorpare più scadenze tra di loro. Viene infatti impiegata nei casi in cui si voglia abbattere l'importo di una o più scadenze per effetto di note di accredito emesse o acconti ricevuti dal cliente, oppure quando più effetti aventi la stessa data di scadenza debbano essere convogliati in uno solo. Serve in altri termini per poter eseguire delle operazioni di assestamento del proprio portafoglio scadenze per effetto di accordi con i clienti.

Come si sarà potuto intuire da quanto detto finora, il **gep** è in grado di gestire anche scadenze di natura 'negativa' quali quelle derivanti da note di accredito o acconti ricevuti. Questo è molto importante agli effetti di ottenere situazioni che

rispecchino puntualmente i rapporti di credito con i clienti, in modo che possa non solo integrare, ma addirittura sostituire qualsiasi altro strumento di natura meramente contabile.

Il risultato di una corretta manutenzione della gestione portafoglio si traduce in una serie di situazioni sia a video che in stampa che forniscono in modo tempestivo ed attendibile tutte le informazioni possibili sulla situazione crediti sotto ogni profilo, sia globalmente che sul singolo cliente. E' quindi possibile richiedere da uno scadenziario per mese sugli effetti in portafoglio o in circolazione, ad una situazione globale che esponga la situazione scadenze suddividendola fra quelle scadute o a scadere, insolute, in portafoglio o in circolazione con innumerevoli possibilità di selezione. Allo stesso modo è possibile ottenere situazioni per cliente che evidenzino oltre che la lista delle scadenze ad esso relative, anche il loro stato ed in definitiva l'esposizione globale dell'azienda nei suoi confronti.

Una corretta manutenzione del **gep** permette anche di garantire il flusso delle informazioni necessarie per la gestione delle lettere di sollecito ai clienti, che di esso fa parte integrante. E' previsto che esse si possano articolare fino a tre livelli di 'durezza' con possibilità di definizione da parte dell'utente sia dei testi dei solleciti standard che di eventuali solleciti personalizzati per cliente. Per ciascun tipo di sollecito si può inoltre definire se in esso vanno esposte sia le spese di insoluto, sia il numero dei giorni di scopertura e l'importo degli interessi maturati fino a quel momento per ciascuna delle scadenze elencate. Viene comunque assicurata la possibilità di intervenire manualmente sia a livello di tipo di testo di sollecito da inviare che sull'esclusione di talune scadenze dalla lettera prima che essa venga stampata.

Unitamente alla gestione scadenze fornitori, **scf**, la gestione portafoglio crediti

clienti è insomma la base di partenza fondamentale per il controllo finanziario dell'azienda.

geprsr : Personalizzazioni per il portafoglio

gep001 : Personalizzazione portafoglio S.I.A.

geptab : Gestione tabelle per il portafoglio

gep010 : Gestione anagrafica nostre casse
gep011 : Interr. anagrafica nostre casse
gep012 : Stampa anagrafica nostre casse

gep015 : Gestione anagrafica nostre banche
gep016 : Interr. anagrafica nostre banche
gep017 : Stampa anagrafica nostre banche

gep020 : Gestione anagrafica nostri c/c postali
gep021 : Interr. anagrafica nostri c/c postali
gep022 : Stampa anagrafica nostri c/c postali

gep030 : Gestione tipi operazione portafoglio
gep031 : Interr. tipi operazione portafoglio
gep032 : Stampa tipi operazione portafoglio
gep035 : Manutenz. tipi operazione portafoglio

gep050 : Gestione codici di pagamento
gep051 : Interr. codici di pagamento
gep052 : Stampa codici di pagamento

gep060 : Gestione tabella spese bollo su effetti

gep070 : Gestione tabella tipi sollecito per clienti
gep071 : Interr. " " " " "

geparc : Gestione archivi per il portafoglio

gep200 : Gestione anagrafica di controllo crediti clienti

gepmov : Movimenti di gestione portafoglio

gep300 : Gestione movimenti di portafoglio

gep301 : Ricerche per movimenti di portafoglio

gep310 : Stampa controllo incrociato contabilita'/portafoglio

gepglo : Interrogazioni e stampe sul portafoglio globale

gep400 : Analisi sul portafoglio globale, a video

gep500 : Lista scadenze in portafoglio

gep510 : Lista scadenze in circolazione

gep550 : Situazione esposizione globale crediti verso clienti

geplici : Interrogazioni e stampe per clienti

gep600 : Analisi di portafoglio per cliente, a video

gep620 : Stampa analisi di portafoglio cliente

gep630 : Stampa analisi di portafoglio cliente per agente

gep640 : Stampa analisi di portafoglio cliente per zona

gepslc : Gestione lettere di sollecito a clienti

gep800 : Apertura ciclo per solleciti clienti

gep820 : Lista di controllo solleciti clienti da inviare

gep840 : Gestione archivio scadenze cliente da sollecitare

gep841 : Interrogazione scadenze cliente da sollecitare

gep860 : Stampa lettere di sollecito

gep890 : Chiusura ciclo per solleciti clienti

scf : Gestione scadenze fornitori

scftab : Gestione tabelle per scadenze fornitori

scf030 : Gestione tipi operazione
scf031 : Interr. tipi operazione
scf032 : Stampa tipi operazione

scf035 : Manutenzione tipo operazione

scfarc : Gestione archivi per scadenze fornitori

scf200 : Gestione archivio banche estere per fornitori
scf201 : Interr. archivio banche estere per fornitori
scf202 : Stampa archivio banche estere per fornitori

scfmov : Movimenti di gestione scadenze fornitori

scf300 : Gestione movimenti di scadenze fornitori

scf301 : Ricerche per movimenti di scadenze fornitori

scfglo : Interrogazioni e stampe su scadenziario globale

scf400 : Analisi scadenze fornitori globale, a video

scf500 : Lista scadenze fornitori per data scadenza

scffor : Interrogazioni e stampe per fornitori

scf600 : Analisi scadenziario per fornitore, a video

scf700 : Stampa scadenziario passivo per fornitore

age : Gestione provvigioni e agenti

agetab : Tabelle

age110 : Gestione tabella categorie provvigioni per Agente
age111 : Interrogazioni " " " "
age112 : Stampa tabella " " " "

age120 : Gestione tabella categorie provvigioni per Prodotto
age121 : Interrogazioni " " " "
age122 : Stampa tabella " " " "

age130 : Gestione tabella categorie provvigioni per Cliente
age131 : Interrogazioni " " " "
age132 : Stampa tabella " " " "

age140 : Gestione categorie provv. incrociate Agente - Prodotto
age142 : Stampa tabella " " " "

age150 : Gestione categorie provv. incrociate Agente - Cliente
age152 : Stampa tabella " " " "

age160 : Gestione categorie provv. incrociate Cliente - Prodotto
age162 : Stampa tabella " " " "

agearc : Archivi

age200 : Gestione anagrafica Agenti
age201 : Interrogazioni anagrafica Agenti
age202 : Stampa anagrafica Agenti

age220 : Gestione legame tra agenti e super-agenti per data

agecpc : Controlli prima della generazione dei conteggi

age250 : Rettifica fatture emesse prima della generazione
dei conteggi provvigionali

agecon : Conteggio delle provvigioni

age300 : Generazione automatica conteggi provvigionali

age320 : Gestione conteggi provvigionali

age321 : Ricerca conteggi provvigionali

age322 : Stampa elenco conteggi provvigionali per data

age330 : Situazione conteggi per Agente a video

age340 : Stampa riepilogo conteggi per Agente

age350 : Stampa riepilogo conteggi per Cliente

agemat : Maturazione delle provvigioni

age400 : Generazione automatica maturazioni su conteggi provvigionali

age420 : Gestione maturazioni relative ai conteggi

age430 : Situazione maturazioni per Agente a video

age440 : Stampa elenco provvigioni maturate di un periodo

Aree funzionali al settore commerciale

dcc : Gestione dati commerciali Clienti

dccprs : Gestione personalizzazioni

dcc010 : Gestione tabella Lingue
dcc011 : Interrogazioni "
dcc012 : Stampa tabella "

dcc020 : Gestione tabella Valute
dcc021 : Interrogazioni "
dcc022 : Stampa tabella "

dcc025 : Gestione cambi Valute
dcc026 : Stampa cambi Valute

dcc030 : Gestione tabella tipi Spesa per fatturazione
dcc031 : Interrogazioni " " " "
dcc032 : Stampa tabella " " " "

dcc040 : Gestione tabella tipi Voci descrittive per fatturazione
dcc041 : Interrogazioni " " " " "
dcc042 : Stampa tabella " " " " "

dcctab : Gestione tabelle

dcc110 : Gestione tabella Voci descrittive
dcc111 : Interrogazione " "
dcc112 : Stampa " "

dcc120 : Gestione tabella Zone clienti
 dcc121 : Interrogazione " "
 dcc122 : Stampa " "

dcc130 : Gestione tabella Categorie clienti
 dcc131 : Interrogazione " "
 dcc132 : Stampa " "

dcc140 : Gestione tabella Codici statistici clienti
 dcc141 : Interrogazione " " "
 dcc142 : Stampa " " "

dcc145 : Gestione tabella Codici marketing clienti
 dcc146 : Interrogazione " " "
 dcc147 : Stampa " " "

dcc150 : Gestione tabella Forme di pagamento
 dcc151 : Interrogazione " " "
 dcc152 : Stampa " " "

dcc160 : Gestione tabella Categorie di sconto a piede fattura
 dcc161 : Interrogazione " " " " " "
 dcc162 : Stampa " " " " " "

dcc170 : Gestione tabella Categorie di sconto in riga fattura
 dcc171 : Interrogazione " " " " " "
 dcc172 : Stampa " " " " " "

dcc180 : Gestione tabella Sconti in riga incrociati per categorie
 dcc181 : Interrogazione " " " " " "
 dcc182 : Stampa " " " " " "

dcc183 : Gestione tabella Sconti in riga per cliente/categ. prodotto
 dcc184 : Interrogazione " " " " " " "
 dcc185 : Stampa " " " " " " "

dcc190 : Gestione tabella Spese incasso
 dcc191 : Interrogazione " "

dcc200 : Gestione tabella Spese bollo
 dcc201 : Interrogazione " "

dcclst : Gestione listini clienti

dcc310 : Gestione prezzo concordato per singolo prodotto
dcc320 : Aggiornamento prezzi concordati per cliente
dcc325 : Aggiornamento prezzi concordati per prodotto
dcc330 : Aggiornamento automatico prezzi concordati per cliente
dcc340 : Stampa prezzi netti concordati relativi ad un cliente
dcc345 : Stampa prezzi netti concordati relativi ad un prodotto
dcc350 : Stampa prezzi netti concordati clienti
dcc420 : Gestione descrizioni prodotti per cliente
dcc430 : Stampa descrizioni prodotti per cliente

dcccom : Informazioni di carattere commerciale

dcc400 : Gestione anagrafica Commerciale Clienti
dcc401 : Interrogazione anagrafica Commerciale Clienti
dcc402 : Stampa anagrafica Commerciale Clienti
dcc408 : Stampa rubrica telefonica clienti commerciali
dcc410 : Stampa etichette da anagrafica commerciale clienti
dcc450 : Manutenzione anagrafiche commerciali clienti

dcp : Gestione dati commerciali Prodotti

dcpprs : Gestione personalizzazioni

dcp001 : Gestione filtri selezione e ordinamento prodotti

dcp010 : Gestione tabella tipi Variante

dcp011 : Interrogazioni " "

dcp012 : Stampa tabella " "

dcp020 : Gestione tabella tipi Listino

dcp021 : Interrogazioni " "

dcp022 : Stampa tabella " "

dcptab : Gestione tabelle

dcp110 : Gestione tabella Unità di misura

dcp111 : Interrogazioni " " "

dcp112 : Stampa tabella " " "

dcp120 : Gestione tabella Classi, Gruppi e Sottogruppi

dcp121 : Interrogazione " " "

dcp122 : Stampa tabella " " "

dcp145 : Gestione tabella Codici marketing prodotti

dcp146 : Interrogazioni " " "

dcp147 : Stampa tabella " " "

dcp150 : Gestione tabella Categorie di sconto prodotto

dcp151 : Interrogazioni " " " "

dcp152 : Stampa tabella " " " "

dcp170 : Gestione tabella 1. Classificatore statistico

dcp171 : Interrogazioni " " "

dcp172 : Stampa tabella " " "

dcp180 : Gestione tabella 2. Classificatore statistico

dcp181 : Interrogazioni " " "

dcp182 : Stampa tabella " " "
dcp190 : Gestione tabella 3. Classificatore statistico
dcp191 : Interrogazioni " " "
dcp192 : Stampa tabella " " "

dcp1st : Gestione listini prodotti

dcp310 : Gestione prezzo per singolo prodotto
dcp320 : Gestione di un intero listino
dcp330 : Operazioni automatiche su interi listini
dcp340 : Stampa listini

dcpcdv : Gestione campagne promozionali prodotti

dcp610 : Gestione prezzo di campagna di vendita per singolo prodotto
dcp620 : Gestione campagne di vendita per gruppi di prodotti
dcp630 : Operazioni automatiche su campagne di vendita
dcp640 : Stampa campagne di vendita

dcpcom : Informazioni di carattere commerciale

dcp400 : Gestione archivio dati commerciali Prodotti
dcp401 : Interr. archivio dati commerciali Prodotti
dcp402 : Stampa archivio dati commerciali Prodotti
dcp420 : Gestione descrizione in lingua per un prodotto
dcp425 : Gestione descrizione in lingua prodotti
dcp430 : Stampa descrizione in lingua prodotti
dcp450 : Manutenzione archivio dati commerciali Prodotti

orc : Gestione ordini clienti

orctab : Gestione tabelle per ordini clienti

orc010 : Gestione tabella tipi movimento ordini clienti
orc011 : Interrogazione " " " "

orc020 : Gestione tabella condizioni di vendita
orc021 : Interrogazione " " "

orc030 : Gestione tabella responsabili ordini clienti
orc031 : Interrogazione " " "

orcmov : Movimenti per gestione ordini clienti

orc300 : Gestione ordini clienti
orc301 : Interrogazione su ordini clienti
orc302 : Stampa brogliaccio ordini clienti

orc310 : Stampa conferme d'ordine

orc320 : Lista portafoglio ordini
orc330 : Lista portafoglio ordini per cliente
orc340 : Lista portafoglio ordini per prodotto
orc350 : Lista portafoglio ordini per data consegna
orc360 : Lista portafoglio ordini per agente

orc390 : Consolidamento ordini clienti evasi

orcric : Supporto alla ricezione ordini clienti

orc500 : Supporto alla ricezione ordini clienti

orcass : Assegnazione ordini clienti

orc600 : Assegnazione previsioni di consegna ad ordini clienti

orc630 : Liste assegnazioni ordini effettuate per cliente

orc640 : Liste assegnazioni ordini effettuate per prodotto

ods : Gestione ordini di spedizione

odstab : Gestione tabelle per ordini di spedizione

ods010 : Gestione tabella tipi movimento ordini di spedizione
ods011 : Interrogazione " " " " "

ods020 : Gestione tabella annotazioni per ordini di spedizione
ods021 : Interrogazione " " " " "

odsmov : Movimenti per gestione ordini di spedizione

ods300 : Gestione ordini di spedizione
ods301 : Interrogazione su ordini di spedizione

ods310 : Stampa ordini di spedizione

ods320 : Lista ordini di spedizione
ods330 : Lista ordini di spedizione per cliente
ods340 : Lista ordini di spedizione per prodotto - cliente

ods390 : Consolidamento ordini di spedizione evasi

odsgen : Generazione automatica ordini di spedizione

ods400 : Generazione automatica ordini di spedizione da ordini
 clienti

ods450 : Generazione ordini di spedizione per un cliente

bol : Bollettazione e fatturazione accompagnatoria

boltab : Gestione tabelle per la bollettazione

bol010 : Gestione tabella tipi movimento per bollettazione
bol011 : Interrogazione " " " "

bol020 : Gestione tabella causali del trasporto
bol021 : Interrogazione " " "

bol030 : Gestione tabella aspetto esteriore dei beni
bol031 : Interrogazione " " " "

bol040 : Gestione tabella annotazioni a pie' di bolla
bol041 : Interrogazione " " " " "

bolarc : Gestione archivi per la bollettazione

bol200 : Gestione archivio vettori
bol201 : Interrogazione "
bol202 : Stampa "

bol210 : Stampa anagrafiche clienti per vettore

bolmov : Movimenti per la bollettazione

bol300 : Gestione movimenti di bollettazione
bol301 : Interrogazione " "
bol302 : Stampa brogliaccio documenti di accompagnamento

bol310 : Stampa bolle di accompagnamento

bol460 : Stampa distinta di spedizione per vettore

bolpul : Pulizia movimenti per la bollettazione

bol900 : Pulizia movimenti di Bollettazione

fat : Fatturazione immediata e differita

fatprs : Gestione personalizzazioni per la fatturazione

fat010 : Gestione tipi movimento per fatturazione
fat011 : Interr. tipi movimento per fatturazione

fat030 : Gestione tabella descrizione sconti a piede fattura
fat031 : Interr. " " " " " "

fattab : Gestione tabelle per la fatturazione

fat110 : Gestione tabella addebiti e commenti usuali in fattura
fat111 : Interr. tabella addebiti e commenti usuali in fattura

fatmov : Movimenti per la fatturazione

fat300 : Gestione movimenti per la fatturazione
fat301 : Interr. movimenti per la fatturazione

fat310 : Stampa fatture emesse

fatdif : Gestione fatture differite

fat400 : Stampa simulata ed emissione fatture differite

svf : Statistiche di vendita sul fatturato

svfcli : Per cliente

svf200 : Per cliente

svf250 : Per cliente - prodotto

svf260 : Per cliente - classe statistica di prodotto

svfcsc : Per classificazione statistica cliente

svf300 : Per classe statistica cliente

svf350 : Per classe statistica cliente - prodotto

svf360 : Per classe statistica cliente - classe statistica prodotto

svfcgc : Per classificazione geografica cliente

svf400 : Per classe geografica cliente

svf450 : Per classe geografica cliente - prodotto

svf460 : Per classe geografica cliente - classe statistica prodotto

svfpro : Per prodotto

svf500 : Per prodotto

svf502 : Per selezione su prodotti

svf520 : Per prodotto - cliente

svf530 : Per prodotto - classe statistica di cliente

svf540 : Per prodotto - classe geografica di cliente

svf570 : Per prodotto - agente

svfcsp : Per classificazione statistica prodotto

svf600 : Per classe statistica prodotto

svf620 : Per classe statistica prodotto - cliente

svf630 : Per classe statistica prodotto - classe statistica cliente

svf640 : Per classe statistica prodotto - classe geografica cliente

svf670 : Per classe statistica prodotto - agente

svfage : Per agente

svf700 : Per agente

svf720 : Per agente - cliente

svf725 : Per agente - cliente - prodotto

svf730 : Per agente - classe statistica cliente

svf740 : Per agente - classe geografica cliente

svf750 : Per agente - prodotto

svf760 : Per agente - classe statistica prodotto

Aree funzionali al settore approvvigionamenti

dcf : Gestione dati commerciali Fornitori

dcfprs : Gestione personalizzazioni

```
dcf030 : Gestione tabella tipi Spesa per fatture fornitori
dcf031 : Interrogazioni " " " " "
dcf032 : Stampa tabella " " " " "

dcf040 : Gestione tabella tipi Voci descrittive per fatture
         fornitori
dcf041 : Interrogazioni " " " " " "
dcf042 : Stampa tabella " " " " " "

dcf090 : Gestione tabella Nomi campi in lingua per conferma ordine
```

dcftab : Gestione tabelle

```
dcf100 : Gestione tabella anagrafiche Case produttrici
dcf101 : Interrogazioni " " "
dcf102 : Stampa tabella " " "

dcf110 : Gestione tabella Voci descrittive
dcf111 : Interrogazioni " "
dcf112 : Stampa tabella " "

dcf120 : Gestione tabella Zone fornitori
dcf121 : Interrogazioni " "
dcf122 : Stampa tabella " "
```

dcf130 : Gestione tabella Categorie fornitori
dcf131 : Interrogazioni " " "
dcf132 : Stampa tabella " " "

dcf140 : Gestione tabella Codici statistici fornitori
dcf141 : Interrogazioni " " "
dcf142 : Stampa tabella " " "

dcf150 : Gestione tabella Forme di pagamento fornitori
dcf151 : Interrogazioni " " "
dcf152 : Stampa tabella " " "

dcf190 : Gestione tabella Spese incasso fornitori
dcf191 : Interrogazioni " " "

dcf200 : Gestione tabella Spese bollo fornitori
dcf201 : Interrogazioni " " "

dcfarc : Archivi per la gestione degli acquisti

dcf300 : Gestione anagrafica dati generali sui Prodotti

dcf320 : Gestione condizioni generali di acquisto Prodotti

dcf400 : Gestione anagrafica commerciale fornitori
dcf402 : Stampa anagrafica commerciale fornitori

dcf410 : Stampa etichette da anagrafiche commerciali fornitori

dcflst : Gestione listini fornitori

dcf500 : Gestione condizioni d'acquisto fornitori

dcf510 : Stampa condizioni d'acquisto prodotti di vendita
dcf512 : Stampa condizioni d'acquisto materie prime

dcf520 : Stampa condizioni d'acquisto da fornitori

dcf530 : Gestione condizioni d'acquisto prodotti di vendita
dcf532 : Gestione condizioni d'acquisto materie prime

mtv : Gestione dati d'acquisto Materiali vari

mtvprs : Gestione personalizzazioni

mtv001 : Gestione filtri selezione e ordinamento materiali vari

mtvtab : Gestione tabelle

mtv120 : Gestione tabella Classi, Gruppi e Sottogruppi

mtv121 : Interrogazione " " "

mtv122 : Stampa tabella " " "

mtv170 : Gestione tabella 1. Classificatore statistico

mtv171 : Interrogazioni " " "

mtv172 : Stampa tabella " " "

mtv180 : Gestione tabella 2. Classificatore statistico

mtv181 : Interrogazioni " " "

mtv182 : Stampa tabella " " "

mtv190 : Gestione tabella 3. Classificatore statistico

mtv191 : Interrogazioni " " "

mtv192 : Stampa tabella " " "

mtvgst : Informazioni per la gestione materiali vari

mtv400 : Gestione archivio Materiali vari

mtv401 : Interrogazioni Materiali vari

mtv402 : Stampa rubrica Materiali vari

orf : Gestione ordini fornitori

orftab : Gestione tabelle per ordini fornitori

orf010 : Gestione tabella tipi movimento ordini fornitori
orf011 : Interrogazione " " " "

orf020 : Gestione tabella condizioni di acquisto
orf021 : Interrogazione " " "

orf030 : Gestione tabella responsabili ordini a fornitori
orf031 : Interrogazione " " " "

orfmov : Movimenti per gestione ordini fornitori

orf300 : Gestione ordini fornitori
orf301 : Interrogazione su ordini fornitori

orf310 : Stampa ordini a fornitori

orf320 : Lista portafoglio ordini
orf330 : Lista portafoglio ordini per fornitore
orf350 : Lista portafoglio ordini per prodotti di vendita
orf355 : Lista portafoglio ordini per materie prime

orf390 : Consolidamento ordini fornitori evasi

bfo : Gestione documenti di entrata merce

bfotab : Gestione tabelle per bolle fornitori

bfo010 : Gestione tabella tipi movimento per bolle fornitori
bfo011 : Interrogazione " " " " "

bfomov : Movimenti per bolle fornitori

bfo300 : Gestione movimenti bolle fornitori
bfo301 : Interrogazione " "

bfo320 : Lista documenti di entrata merce
bfo330 : Lista documenti fornitori in attesa di fattura

bfo390 : Consolidamento bolle fornitori fatturate

ffo : Gestione fatture di acquisto fornitori

ffotab : Gestione tabelle per fatture fornitori

ffo010 : Gestione tabella tipi movimento per fatture fornitori
ffo011 : Interrogazione " " " " "

ffomov : Movimenti per fatture fornitori

ffo300 : Gestione movimenti fatture fornitori
ffo301 : Interrogazione " "

Aree funzionali al settore produzione

dpm : Gestione anagrafica Materie prime

dpmprs : Gestione personalizzazioni

dpm001 : Gestione filtri selezione e ordinamento materie prime

dpmtab : Gestione tabelle

dpm120 : Gestione tabella Classi, Gruppi e Sottogruppi
dpm121 : Interrogazione " " "
dpm122 : Stampa tabella " " "

dpm170 : Gestione tabella 1. Classificatore statistico
dpm171 : Interrogazioni " " "
dpm172 : Stampa tabella " " "

dpm180 : Gestione tabella 2. Classificatore statistico
dpm181 : Interrogazioni " " "
dpm182 : Stampa tabella " " "

dpm190 : Gestione tabella 3. Classificatore statistico
dpm191 : Interrogazioni " " "
dpm192 : Stampa tabella " " "

dpmprd : Informazioni per la produzione

dpm400 : Gestione archivio Materie prime
dpm401 : Interrogazioni Materie prime
dpm402 : Stampa rubrica Materie prime

dps : Gestione anagrafica Semilavorati

dpsprs : Gestione personalizzazioni

dps001 : Gestione filtri selezione e ordinamento semilavorati

dpstab : Gestione tabelle

dps120 : Gestione tabella Classi, Gruppi e Sottogruppi

dps121 : Interrogazione " " "

dps122 : Stampa tabella " " "

dps170 : Gestione tabella 1. Classificatore statistico

dps171 : Interrogazioni " " "

dps172 : Stampa tabella " " "

dps180 : Gestione tabella 2. Classificatore statistico

dps181 : Interrogazioni " " "

dps182 : Stampa tabella " " "

dps190 : Gestione tabella 3. Classificatore statistico

dps191 : Interrogazioni " " "

dps192 : Stampa tabella " " "

dpsprd : Informazioni per la produzione

dps400 : Gestione archivio Semilavorati

dps401 : Interrogazioni Semilavorati

dps402 : Stampa rubrica Semilavorati

ntp : Gestione dati tecnici Produzione

ntparc : Gestione archivi per distinte base

ntp200 : Gestione anagrafica sub-distinte virtuali
ntp201 : Interr. anagrafica sub-distinte virtuali
ntp202 : Stampa anagrafica sub-distinte virtuali

ntpges : Gestione delle distinte base

ntp300 : Gestione Distinte base

ntp310 : Operazioni speciali su distinte base

ntp371 : Stampa distinte base per prodotti di vendita con anomalie
ntp372 : Stampa distinte base per semilavorati con anomalie
ntp373 : Stampa sub-distinte base virtuali con anomalie

ntp381 : Stampa elenco prodotti finiti mancanti di distinta base
ntp382 : Stampa elenco semilavorati mancanti di distinta base
ntp383 : Stampa elenco sub-distinte virtuali mancanti di dist. base

ntpint : Interrogazioni su distinte base

ntp400 : Esplosioni ed implensioni a video

ntpstata : Stampe relative alle distinte base

ntp501 : Stampa distinte base prodotti di vendita
ntp502 : Stampa distinte base semilavorati
ntp503 : Stampa sub-distinte base virtuali

ntp512 : Stampa utilizzi semilavorati in distinte base
ntp513 : Stampa utilizzi sub-distinte in distinte base
ntp514 : Stampa utilizzi materie prime in distinte base

dtpval : Valorizzazioni relative alle distinte base

dtp701 : Stampa valorizzazione prodotti di vendita su distinta base

dtp702 : Stampa valorizzazione semilavorati su distinta base

dtp703 : Stampa valorizzazione sub-distinte su distinta base

dtp710 : Stampa valorizzazione scalare distinte base

cdp : Commesse di produzione

cdptab : Gestione tabelle per commesse di produzione

cdp010 : Gestione tabella tipi movimento commesse di produzione
cdp011 : Interrogazione " " " " "

cdp020 : Gestione tabella responsabili commesse di produzione
cdp021 : Interrogazione " " " "

cdpmov : Gestione commesse di produzione

cdp300 : Gestione commesse di produzione
cdp301 : Interrogazione su commesse di produzione

cdp320 : Lista commesse di produzione
cdp330 : Lista commesse di produzione per responsabile

vdp : Versamenti dalla produzione

vdptab : Gestione tabelle per versamenti da produzione

vdp010 : Gestione tabella tipi movimento versamenti da produzione
vdp011 : Interrogazione " " " "

vdpmov : Gestione versamenti da produzione

vdp300 : Gestione versamenti da produzione
vdp301 : Interrogazione su versamenti da produzione

Aree funzionali alla gestione dei materiali

mag : Gestione magazzino

magtab : Gestione tabelle per il magazzino

mag010 : Gestione tabella Dislocazioni di magazzino
mag011 : Interrogazione " " "
mag012 : Stampa " " "

mag020 : Gestione tabella Conti Merce
mag021 : Interrogazione " "
mag022 : Stampa " "

mag030 : Gestione tabella Causali di magazzino
mag031 : Interrogazione " " "
mag032 : Stampa " " "

mag040 : Gestione tabella Tipi ubicazione di magazzino
mag041 : Interrogazione " " " "
mag042 : Stampa " " " "

magarc : Gestione archivi per il magazzino

mag100 : Gestione tabella Ubicazioni di magazzino

mag110 : Stampa ubicazioni Prodotti di vendita
mag120 : Stampa ubicazioni Materie prime
mag130 : Stampa ubicazioni Semilavorati
mag140 : Stampa ubicazioni Materiali vari

mag150 : Manutenzione ubicazioni di magazzino

magcos : Gestione costi unitari

mag211 : Gestione costo unitario per singolo prodotto
mag231 : Gestione costo unitario per piu' prodotti
mag251 : Stampa costi unitari per prodotti

mag271 : Operazioni automatiche su costi unitari prodotti

mag291 : Consolidamento costo medio continuo

mag212 : Gestione costo unitario per singolo semilavorato
mag232 : Gestione costo unitario per piu' semilavorati
mag252 : Stampa costi unitari per semilavorati
mag272 : Operazioni automatiche su costi unitari semilavorati

mag213 : Gestione costo unitario per singola materia prima
mag233 : Gestione costo unitario per piu' materie prime
mag253 : Stampa costi unitari per materie prime
mag273 : Operazioni automatiche su costi unitari materie prime

mag214 : Gestione costo unitario per singolo materiale vario
mag234 : Gestione costo unitario per piu' materiali vari
mag254 : Stampa costi unitari per materiali vari
mag274 : Operazioni automatiche su costi unitari materiali vari

magmov : Movimenti di magazzino

mag300 : Gestione movimenti di magazzino
mag301 : Interrogazioni per gestione magazzino
mag302 : Stampa brogliaccio movimenti di magazzino

mag304 : Stampa movimenti di magazzino mancanti del costo

mag320 : Stampa schede movimenti prodotti di vendita
mag322 : Stampa schede movimenti semilavorati
mag324 : Stampa schede movimenti materie prime
mag326 : Stampa schede movimenti materiali vari

magsit : Situazioni di magazzino

mag405 : Interrogazione su giacenze prodotti di vendita

mag410 : Stampa situazione giacenze prodotti di vendita
mag460 : Stampa giacenze valorizzate prodotti di vendita

mag406 : Interrogazione su giacenze materie prime
mag420 : Stampa situazione giacenze materie prime
mag470 : Stampa giacenze valorizzate materie prime

mag407 : Interrogazione su giacenze semilavorati
mag430 : Stampa situazione giacenze semilavorati
mag480 : Stampa giacenze valorizzate semilavorati

mag440 : Stampa situazione giacenze materiali vari

magmic : Situazioni merci in conto

mag500 : Situazione prodotti di vendita presso clienti per articolo
mag502 : Situazione prodotti di vendita presso clienti per cliente

mag505 : Situazione prodotti di vendita presso fornitori per articolo
mag507 : Situazione prodotti di vendita presso fornitori per
fornitore

mag510 : Situazione prodotti di vendita di clienti per articolo
mag512 : Situazione prodotti di vendita di clienti per cliente

mag515 : Situazione prodotti di vendita di fornitori per articolo
mag517 : Situazione prodotti di vendita di fornitori per fornitore

mag530 : Situazione semilavorati presso clienti per articolo
mag532 : Situazione semilavorati presso clienti per cliente

mag535 : Situazione semilavorati presso fornitori per articolo
mag537 : Situazione semilavorati presso fornitori per fornitore

mag540 : Situazione semilavorati di clienti per articolo
mag542 : Situazione semilavorati di clienti per cliente

mag545 : Situazione semilavorati di fornitori per articolo
mag547 : Situazione semilavorati di fornitori per fornitore

mag560 : Situazione materie prime presso clienti per articolo
mag562 : Situazione materie prime presso clienti per cliente

mag565 : Situazione materie prime presso fornitori per articolo
mag567 : Situazione materie prime presso fornitori per fornitore
mag570 : Situazione materie prime di clienti per articolo
mag572 : Situazione materie prime di clienti per cliente

mag575 : Situazione materie prime di fornitori per articolo
mag577 : Situazione materie prime di fornitori per fornitore

maglif : Valorizzazioni L.i.f.o.

mag700 : Gestione schede L.i.f.o.

mag710 : Stampa schede L.i.f.o. prodotti di vendita
mag712 : Stampa schede L.i.f.o. materie prime
mag714 : Stampa schede L.i.f.o. semilavorati
mag716 : Stampa schede L.i.f.o. materiali vari

mag720 : Stampa valorizzazione L.i.f.o. prodotti di vendita
mag722 : Stampa valorizzazione L.i.f.o. materie prime
mag724 : Stampa valorizzazione L.i.f.o. semilavorati
mag726 : Stampa valorizzazione L.i.f.o. materiali vari

maginv : Inventario di magazzino

mag600 : Dichiarazione di inizio inventario
mag610 : Stampa prospetto per la rilevazione dell'inventario
mag620 : Registrazione rilevazioni inventariali
mag630 : Stampa prospetto rilevazioni inventariali registrate
mag680 : Generazione automatica movimenti di differenza inventariale
mag690 : Dichiarazione di fine inventario

magpul : Pulizie movimenti di magazzino

mag900 : Pulizia movimenti e saldi di magazzino

fab : Determinazione e calcolo fabbisogni

fabpri : Stampe relative ai fabbisogni primari

fab400 : Stampa fabbisogni assoluti prodotti di vendita

fab410 : Stampa proiezione fabbisogni prodotti di vendita per data

